

# Un tuffo nel futuro per il nuoto

## La Vandelli può salvare le piscine

### La scommessa del progetto dell'Arcoveggio per l'autosufficienza energetica

La possibile e auspicabile svolta per evitare la drastica chiusura delle piscine arriva dalla Vandelli dell'Arcoveggio. Una dei sette specchi d'acqua comunali gestiti dal Consorzio Acqua Seven. Lì è partito un progetto pilota che, dicono gli esperti che ci stanno lavorando, porterà all'autosufficienza energetica dell'impianto col passaggio alle rinnovabili. Pannelli fotovoltaici ibridi, in grado di sganciarsi dal gas e di produrre energia. Doppia azione. E qualora non bastasse, si pensa anche all'aggiunta di sonde geotermiche profonde 200 metri. Vediamo allora qual è la tempistica di questa potenziale soluzione e quale il destino degli impianti nei prossimi mesi.

Il progetto dell'Arcoveggio fornirà una prima risposta teorica, portata avanti da esper-

ti del settore, convintissimi dell'efficacia, a fine dicembre. Ma la verifica definitiva potrà esserci solo dopo l'installazione e dei pannelli ibridi — bastano un paio di mesi — e il loro utilizzo: dunque ad aprile.

Nell'attesa, bisogna far «passare la nottata»: arrivare a primavera scongiurando una sospensione temporanea delle attività. Come? Occorre che nel breve arrivi il tetto delle utenze che passa attraverso l'Europa e il nuovo governo, qualunque esso sia (il che vale anche per tutto il mondo produttivo). I gestori confidano in quella boccata d'ossigeno, altrimenti diventa impossibile restare aperti. Le prossime inaffrontabili bollette arriveranno a fine novembre. Non resta che attendere e incrociare le dita, ma fino a dicembre si potrà comunque nuotare, a



27 e non 28°. La vera svolta è il progetto Arcoveggio. Se davvero garantirà l'autosufficienza con le rinnovabili in primavera partiranno i lavori su tutte le altre piscine, compresa l'Olimpica dello stadio, super energivora

Il Consorzio sta dialogando con il Comune. Lunedì in un incontro con il sindaco Lepore c'è stata la richiesta di aprire un tavolo di crisi per seguire la situazione e le soluzioni messe in campo. Se i risultati della sperimentazione saran-

#### In crisi

Le piscine sono in difficoltà a causa della crisi energetica che ha fatto alzare i costi di gestione

no positivi, garantendo l'autosufficienza alla fine del 2024 — una svolta epocale — non ci saranno problemi neppure per gli ingenti investimenti: il dialogo con le banche, con il Comune garante, potrebbe riguardare anche la copertura degli ultra costi dei prossimi due anni evitando così l'interruzione-chiusura. Il Consorzio, non dovendo più spendere né per il gas né per l'energia, avrà modo di rientrare con un piano finanziario decennale o anche più lungo, garantendo così l'apertura degli impianti senza soluzione di continuità. E una volta chiuso il mutuo, con l'autosufficienza potranno diminuire i contributi comunali al Consorzio e/o le tariffe, sei mesi fa riviste con la rivalutazione Istat.

**Fernando Pellerano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Da sapere

● La piscina Vandelli dell'Arcoveggio è uno dei sette specchi d'acqua comunali gestiti dal Consorzio Acqua Seven

● Lì è partito un progetto pilota che porterà all'autosufficienza energetica dell'impianto col passaggio alle rinnovabili. Ci si potrà sganciare dal gas e produrre energia